



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2019, relativa al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, 3^a annualità del triennio 2017-2020, 2^a annualità del triennio 2018-2021 e 1^a annualità del triennio 2019-2022.

Rep. Atti n. *185/CSR del 7 NOVEMBRE 2019*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 7 novembre 2019:

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, deliberi annualmente l'assegnazione in favore delle Regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente;

VISTA la propria Intesa Rep. Atti n. 88/CSR del 6 giugno 2019, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il "Riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019" che ha destinato un importo pari ad euro 1.814.720.000 alle quote vincolate e programmate per Regioni e Province autonome, di cui euro 48.735.000,00 per il finanziamento annuale dei corsi di formazione in medicina generale;

VISTA la proposta di riparto della quota del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2019, pari ad euro 48.735.000,00, da destinare al finanziamento annuale dei corsi di formazione di medicina generale, nel testo predisposto dal Ministero della salute, inviato il 18 ottobre 2019 e diramato il 23 ottobre alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con richiesta di assenso tecnico comunicato, informalmente, in data 28 ottobre 2019;

VISTA la nota del Ministero della salute del 6 novembre 2019 con la quale è stata trasmessa una nuova tabella allegata alla Deliberazione Cipe, che sostituisce la precedente contenente un refuso, diramata in pari data;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole sulla proposta di deliberazione CIPE, con l'invito al Governo a procedere in tempi brevi al riparto delle risorse pari a 2 mln di euro per le ulteriori borse di studio di cui all'articolo 12, comma 3, della legge 25 giugno 2019, n.60, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria, unitamente alla consegna di un documento relativo alle modalità di riparto, allegato B al presente atto;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2019, relativa al finanziamento delle borse di studio in medicina



RR
←



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

generale, 3^a annualità del triennio 2017-2020, 2^a annualità del triennio 2018-2021 e 1^a annualità del triennio 2019-2022, allegato A al presente atto.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

Elisa Grande



Il Presidente
On. Francesco Boecchia

Francesco Boecchia

AP



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo sanitario nazionale 2019: finanziamento borse di studio in medicina generale, 3[^] annualità del triennio 2017-2020, 2[^] annualità del triennio 2018-2021 e 1[^] annualità del triennio 2019-2022.

Sul FSN 2019 sono stati accantonati, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n.27 convertito dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, come modificato dall'articolo 1, comma 518, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145, euro **48.735.000,00** per il finanziamento annuale dei corsi di formazione in medicina generale, attraverso il rimborso alle regioni delle spese sostenute per le borse di studio nonché per l'organizzazione dei corsi stessi.

L'art. 3 del decreto-legge 30 maggio 1994, n. 325, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 467, dispone che i fondi riservati, destinati alla formazione specifica in medicina generale, ai sensi del sopra citato articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 27/1988 convertito con modificazioni nella legge 8 aprile 1988, n.109, siano utilizzati per l'assegnazione di borse di studio ai medici che partecipano ai corsi di formazione e per il finanziamento degli oneri connessi all'organizzazione degli stessi corsi.

Il comma 561 dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, le somme delle quote vincolate di cui all'oggetto vengano ripartite annualmente, secondo i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale.

La ripartizione della suddetta somma riportata nella tabella allegata (colonne A, B, C e D), è stata effettuata in proporzione al numero dei tirocinanti desunto dai rispettivi bandi, comunicato dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di regione coordinatrice vicaria della Commissione salute, con le note prot. PG/2019/507745 del 4 giugno 2019 e PG/2019/559485 del 24 giugno 2019, relativi all'anno 2019, rispettivamente trasmesse alla Direzione Generale della Programmazione sanitaria dalla Direzione Generale delle Professioni sanitarie in data 20 giugno e 5 agosto 2019.

Con le suddette note il coordinamento vicario della Commissione salute, nell'inviare la tabella con la specifica a livello regionale delle borse effettivamente messe a concorso rispetto a quelle finanziabili con il fondo ex d.l. 27/1988, ha messo in evidenza che Lombardia, Liguria, Lazio,



Molise, Puglia, Basilicata e Calabria rinunciano al finanziamento per le spese di organizzazione finanziando in proprio le relative spese. Le regioni Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, invece, mettono a bando un numero di borse di studio inferiori a quelle finanziabili chiedendo di utilizzare il corrispettivo economico delle borse di studio non messe a bando per le spese di organizzazione. Le regioni Umbria e Marche finanziando in proprio le spese di organizzazione ed eventuali borse aggiuntive rispetto all'importo finanziabile. Le regioni Toscana e Campania utilizzano il corrispettivo economico delle borse di studio non messe a bando per le spese di organizzazione finanziando, però, ulteriori borse con disponibilità finanziarie regionali, nei limiti delle borse di studio finanziabili con il fondo, ai sensi del decreto-legge 8 febbraio 1988, n.27, convertito dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, come modificato dall'articolo 1, comma 518, della legge del 30 dicembre 2018, n 145.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, nonché le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Sicilia è stata operata la prevista riduzione (colonna L).

Della somma disponibile sul FSN 2019 risultano assegnati complessivamente, per le finalità di cui in oggetto euro **48.735.000,00** (colonna N).

Roma,

Il Ministro



Ripartizione quota FSN 2019 per finanziamento corso di formazione medicina generale

3^a annualità triennio 2017-2020, 2^a annualità triennio 2018-2021 e 1^a annualità triennio 2019-2022 (Bandi regionali)

REGIONI	N° Tirocinanti da Bando			Assegnazioni senza recuperi su Borse			Assegnazioni lorde al netto dei Recuperi			Assegnazioni nette			
	3° Anno triennio 2017-2020	2° Anno triennio 2018-2021	1° Anno triennio 2019-2022	TOTALE	Borse	Organizzazione	Totale	Borse	Organizzazione	TOTALE	Compartecipazione Regione Sicilia (49,11%)	Riparto compartecipazione Sicilia	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE
	I	2	3	A = 1+2+3	B	C	D	G	H = C	I = G+H	L	M	N=I+L+M
PIEMONTE	120	119	120	359	4.519.544,34	250.599,20	4.770.143,54	4.519.544,34	250.599,20	4.770.143,54		258.658,45	5.028.801,99
LOMBARDIA	100	165	313	578	7.276.592,28	0,00	7.276.592,28	7.276.592,28	0,00	7.276.592,28		394.569,28	7.671.161,56
VENETO	50	60	118	228	2.870.351,28	438.548,60	3.308.899,88	2.870.351,28	438.548,60	3.308.899,88		179.423,31	3.488.323,18
LIGURIA	40	41	51	132	1.661.782,32	0,00	1.661.782,32	1.661.782,32	0,00	1.661.782,32		90.109,25	1.751.891,57
EMILIA	80	95	132	307	3.864.902,82	112.769,64	3.977.672,46	3.864.902,82	112.769,64	3.977.672,46		215.687,14	4.193.359,60
TOSCANA	80	88	80	248	3.122.136,48	488.668,44	3.610.804,92	3.122.136,48	488.668,44	3.610.804,92		195.793,94	3.806.598,86
UMBRIA	30	27	28	85	1.070.087,10	0,00	1.070.087,10	1.070.087,10	0,00	1.070.087,10		58.024,89	1.128.111,99
MARCHE	25	31	49	105	1.321.872,30	0,00	1.321.872,30	1.321.872,30	0,00	1.321.872,30		71.677,81	1.393.550,11
LAZIO	70	85	183	338	4.255.169,88	0,00	4.255.169,88	4.255.169,88	0,00	4.255.169,88		230.734,29	4.485.904,17
ABRUZZO	20	20	30	70	881.248,20	137.829,56	1.019.077,76	881.248,20	137.829,56	1.019.077,76		55.258,94	1.074.336,70
MOLISE	25	14	10	49	616.873,74	0,00	616.873,74	616.873,74	0,00	616.873,74		33.449,64	650.323,38
CAMPANIA	80	106	126	312	3.927.849,12	626.497,99	4.554.347,11	3.927.849,12	626.497,99	4.554.347,11		246.957,01	4.801.304,12
PUGLIA	100	103	125	328	4.129.277,28	0,00	4.129.277,28	4.129.277,28	0,00	4.129.277,28		223.907,83	4.353.185,11
BASILICATA	25	25	18	68	856.069,68	0,00	856.069,68	856.069,68	0,00	856.069,68		46.419,92	902.489,60
CALABRIA	22	34	60	116	1.460.354,16	0,00	1.460.354,16	1.460.354,16	0,00	1.460.354,16		79.186,91	1.539.541,07
SICILIA *	120	110	140	370	4.658.026,20	187.949,40	4.845.975,60	4.658.026,20	187.949,40	4.845.975,60	-2.379.858,62		2.466.116,98
TOTALE	987	1.123	1.583	3.693	46.492.137,18	2.242.862,82	48.735.000	46.492.137,18	2.242.862,82	48.735.000,00	-2.379.858,62	2.379.858,62	48.735.000,00

(*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art. 1, comma 830, della legge n. 296/2006. La Regione partecipa per € 2.379.858,62.

FINANZIAMENTO TOTALE

Importo borsa	euro	48.735.000,00
Aliquota Irap	euro	11.603,00
Importo borsa Irap	euro	12.589,26
Finanziamento per Borse	euro	46.492.137,18
Finanziamento per Organizzazione	euro	2.242.862,82





CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/156/CR6b/C7

ALB
Punto 6) CSR 7/11/19

7 novembre 2019



CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE

RIPARTO DEI POSTI PER L'ACCESSO AL

CORSO DI MEDICINA GENERALE 2019-2021

IN APPLICAZIONE DEL D.L. 35/2019 CONVERTITO CON L. 60/2019

Premesso che

1. L'articolo 12, comma 3, DL 35/2019 convertito con L. 60/2019 stabilisce che le risorse destinate a coprire gli oneri derivanti dalla organizzazione del corso per i laureati in medicina e chirurgia risultati idonei al concorso, pari 2.000.000 €/anno siano ripartite tra le Regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti (non assegnati).
2. La relazione tecnica allegata al Decreto di cui sopra stabilisce che *"il costo medio per l'organizzazione dei corsi da parte delle Regioni è di circa 1.000 euro pro-capite, per l'intera durata del percorso formativo"*.
3. quanto indicato al punto precedente è stato stimato dal Ministero della Salute senza alcuna analisi preliminare presso le Regioni ed essendo evidente che è fortemente sottostimato, si può ragionevolmente intendere che i 1.000 € citati nella relazione riguardino ciascun anno di corso. Pertanto, i 2.000.000 € vengono ripartiti per 3.000 €, determinando un numero di medici ammissibili pari a **666 unità** per ciascun anno di applicazione della norma.

A proposito delle spese di organizzazione dei corsi per i medici ammessi al corso di cui al punto 1 si precisa che gli stessi sono determinati in base alle scelte organizzative delle Regioni e sono mediamente superiori ai 2.000 euro per anno per ciascun medico in formazione. Tali costi derivano principalmente dal riconoscimento del compenso ai MMG per l'attività di tutoraggio (12 mesi in un triennio) e dal compenso ai MMG individuati come coordinatori.

Si rappresenta inoltre che le Regioni devono sostenere con risorse proprie anche vari ulteriori costi tra i quali: le spese organizzative (logistiche ed amministrative) per i corsisti ordinari, vista la progressiva riduzione delle stesse a carico del livello nazionale per l'incremento del numero di borse di studio, le spese di organizzazione per i corsisti soprannumerari ex L. 401/2000 (che non trovano copertura ministeriale); le spese per borse di studio da erogarsi in funzione del maggiore scorrimento delle graduatorie.

4. la programmazione del numero di corsisti da ammettere ogni anno al corso di formazione specifica in medicina generale è una prerogativa **regionale** (D.Lgs 368/1999 e smi). Il DM 7.3.2006 stabilisce espressamente che le Regioni approvano il bando annuale di concorso *in relazione alle proprie esigenze e alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, comunicate annualmente al Ministero* (Articolo 1, comma 1).



Il Decreto evidenzia inoltre che i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dalle regioni nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero. *La determinazione dei contingenti consegue ad una previsione triennale del fabbisogno, effettuata sulla base delle effettive esigenze, correlate sia al numero degli iscritti alle graduatorie regionali per la medicina convenzionata ancora non occupati, sia alle previsioni dei pensionamenti dei medici in servizio.* (Articolo 1, comma 2).

Le Regioni all'unanimità propongono:

- di riconoscere un contributo alle spese di organizzazione pari ad 1.000 € per anno di formazione, pari ad 3.000 € procapite per il triennio e pertanto propongono di ripartire, per il triennio 2019-2022, **666 posti**, derivanti dal riparto dei 2.000.000 €, anche in considerazione del fatto che non risulta sostenibile per le Regioni, né da un punto di vista economico, né da un punto di vista organizzativo/formativo, il numero di posti (2.000) stimati dal Ministero della Salute sulla base di quanto previsto nella relazione tecnica allegata al DL Calabria;
- di garantire pari opportunità di accesso a questa procedura di ammissione ai medici di tutte le Regioni di Italia mediante un numero minimo di posti attribuiti a ciascuna regione (10) da incrementare proporzionalmente agli incarichi pubblicati e rimasti, come stabilito dalla norma di riferimento (DL 35/2019 convertito con L. 60/2019);
- di ripartire pertanto i posti secondo la tabella 1 allegata, formulata sulla base dei seguenti criteri:
 - o numero minimo di 10 posti per ogni Regione (160 posti);
 - o riparto dei posti rimanenti (506) sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti;
 - o aggiustamento numerico vincolato alla ricettività formativa massima dichiarata da ciascuna Regione nell'ambito della propria organizzazione, delle proprie risorse disponibili e delle necessità formative, correlate anche al numero degli iscritti alle graduatorie regionali per la medicina convenzionata ancora non occupati, conformemente a quanto stabilito dal DM 7.3.2006, articolo 1 comma 2.

Roma, 26 settembre 2019



Corso di formazione specifica in MMG: rilevazione del numero di incarichi pubblicati e non assegnati e riparto regionale dei posti in sovrannumero (DL 35/2019)

*Approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Il 26 settembre 2019*

	<i>TOTALE</i>
Val d'Aosta*	3
PA Trento*	7
PA Bolzano*	
Piemonte	87
Lombardia	127
Veneto	80
Friuli Venezia Giulia*	2
Emilia-Romagna	78
Liguria	21
Marche	29
Toscana	28
Umbria	12
Lazio	45
Campania	17
Abruzzo	20
Molise	10
Basilicata	12
Puglia	33
Calabria	32
Sicilia* ^	35
Sardegna*	10
	688

* Regioni e Province Autonome escluse dalla ripartizione dei 2000 posti per le quali è indicato il numero dei medici che prevedono di ammettere in applicazione del DL Calabria.

^ La Regione Sicilia è soggetta alle ritenute di legge, pari al 49,11%, (art. 1, comma 830, L. 296/2006).

